



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO *(Assunti i poteri del Consiglio Comunale – Art. 42 TUEL 267/2000)*

N. 21

OGGETTO: **ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL VIGENTE P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 15 E 17 CO. 4 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.**

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di dicembre alle ore 10:00 nella residenza municipale, assistito dal Segretario Comunale dott.ssa Michelina BONITO, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **Con i poteri spettanti al Consiglio Comunale**

Premesso che:

- Il Comune di Pianezza è dotato di P.R.G.C. vigente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 27-3044 del 14 marzo 2016 con l'introduzione “ex officio” di alcune modifiche negli elaborati progettuali e nelle Norme Tecniche di Attuazione, come meglio dettagliate nell'Allegato “A” della stessa deliberazione, pubblicata sul B.U.R. n. 12 del 24 marzo 2016.
- Con Deliberazione del Commissario Straordinario assunti i poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 18.10.2022 è stato approvato il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale.
- Con Deliberazione Consiliare con D.C.C. n. 19 del 29.06.2018, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19/99, è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale secondo le disposizioni del Regolamento Edilizio Tipo della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 co. 3 della L.R. 8.07.1999 n. 19 e successive modifiche e integrazioni.
- Con D.G.R n. 29-13423 dell' 1.03.2010, pubblicata sul B.U.R. n. 10 del 11.03.2010, la Regione Piemonte ha approvato con osservazioni ex officio la Variante Strutturale n. 11 di adeguamento del P.R.G.C. al PAI (Piano d'Assetto idrogeologico)
- Infine, con Deliberazione Consiliare n. 17 del 30.04.2015 di modifica della Deliberazione di C.C. n. 45 del 20.07.2010 è stata approvata la modifica dei criteri commerciali ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. 114/98 in adeguamento alla Deliberazione di Consiglio Regionale n. 191-43016 del 20.11.2012, per la programmazione comunale in materia commerciale ed urbanistica, della quale la Regione Piemonte, con nota del 3.06.2015, Prot. n. 9047, ha preso atto.

Considerato che:

- A seguito dell'approvazione della Variante Strutturale n. 11 al PRGC relativa all'adeguamento del Piano Regolatore alle disposizioni contenute nella *Circolare del Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 1996 n. 7/LAP – L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. - Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici*, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 29-13423 del 1° marzo 2010, la Regione Piemonte ha introdotto alcune osservazioni *ex officio* che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a procedere con approfondimenti e studi idraulici e idrogeologici in alcune parti del territorio.
- Gli studi idrogeologici hanno ridefinito le classi di rischio idrogeologico e individuato le aree esondabili, in funzione degli approfondimenti idraulici realizzati su aree del territorio con situazioni di incertezza normativa dove gli interventi di sviluppo edilizio e urbanistico erano più impellenti e precisamente l'area circostante la bealera di Pianezza in zona industriale e la fascia lungo tutta la Variante alla S.S. n. 24 Pianezza – Alpignano, verso il lato a monte; tali studi e approfondimenti hanno costituito il contenuto della Variante Strutturale n. 1 al PRGC che nel frattempo è stato revisionato con Variante Generale approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. 27-3044 del 14.03.2016.

- In data 27 luglio 2017, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21, è stata approvata la Variante Strutturale n. 1 al vigente P.R.G.C. ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., pubblicata sul B.U.R. n. 44 del 2.11.2017.
- L'adeguamento territoriale di cui alla Variante Strutturale n. 1 ha riguardato solo una parte del territorio dove era più urgente intervenire e ha rimandato gli approfondimenti della rimanente parte ad una successiva variante idrogeologica.
- La parte rimanente del territorio è costituita in gran parte dalla zona agricola con aree che necessitano di un riassetto idrogeologico anche a seguito di modificazioni della dinamica fluviale e del reticolo minore, avvenute nel tempo, e conseguentemente risulta necessario la definizione del cronoprogramma degli interventi di riassetto.
- Alla luce delle osservazioni che precedono, con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 47 del 5 marzo 2019 e n. 31 del 18 febbraio 2021 l'Amministrazione Comunale aveva autorizzato l'affidamento di appositi incarichi a professionisti esterni al fine di integrare l'attuale studio idrogeologico con gli approfondimenti relativi alla parte rimanente del territorio e di redigere di conseguenza la parte urbanistica relativa alla necessaria Variante Strutturale al vigente P.R.G.C., come definita dall'art. 17, comma 4, della L.R. 56/77 e s.m.i., seguendo le procedure disciplinate dall'art. 15 della stessa Legge Regionale e successive modifiche e integrazioni.

Vista la proposta tecnica del progetto preliminare della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. predisposta dai professionisti incaricati con i provvedimenti a fianco di ognuno indicati:

Studio GIUSEPPE GENOVESE & ASSOCIATI del dott. geol. G. Genovese - con studio in Torino con determinazione del Responsabile del Settore Territorio n. 214 del 15.05.2019;

Architetto Enrico BONIFETTO - con studio professionale in Torino con determinazione del Responsabile del Settore Territorio n. 114 del 11.03.2021.

Preso atto che, con note prot. 7020 del 29.03.2021 e prot. 28555 del 19.12.2022 i professionisti sopra citati hanno consegnato i seguenti elaborati oggetto d'incarico, che si allegano quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituenti la *Variante Strutturale n. 2 al Vigente P.R.G.C. di adeguamento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)*:

Relazione Illustrativa – modifiche cartografiche e normative

Tavola S2A – Aree Urbane – Parte Nord

Tavola S2B – Aree Urbane – Parte Sud

Elaborato G1 – Carta geologico strutturale

Elaborato G2 – Carta geomorfologica, dei dissesti e del reticolo idrografico minore;

Elaborato G3 – Carta litotecnica

Elaborato G4 – Carta geoidrologica

Elaborato G5 – Carta delle acclività

Elaborato G6 – Carta delle opere di difesa

Elaborato G7 Tavola a – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

Elaborato G7 Tavola b – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

Elaborato G8 - Relazione geologico-illustrativa

Elaborato G9 - Allegati

Dato atto che, come normato dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i., in ambito di verifica preventiva di

assoggettabilità alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica), la Variante Strutturale in argomento rientra nei casi previsti dal comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 che dispone: *“Sono escluse dal processo di valutazione le varianti di cui ai commi 4 e 5 finalizzate all'esclusivo adeguamento della destinazione urbanistica dell'area di localizzazione di un intervento soggetto a VIA, funzionalmente e territorialmente limitate alla sua realizzazione o qualora costituiscano mero adeguamento al PAI”*.

Ritenuto di procedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 15 e dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i., degli elaborati come sopra elencati, rilevando che il conseguente adeguamento del Piano Regolatore Comunale al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) assume carattere tecnico ed è scevro, come attestato dal Responsabile del Settore territorio, di discrezionalità pianificatoria le cui scelte, si ritiene, debbano essere riservate alla competenza dell'organo politico.

Vista la normativa in materia idraulica e idrogeologica:

- L.R. 45/89 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici Abrogazione Legge Regionale 12 agosto 1981, n.27”;
- L. 183/89 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo”;
- Regione Piemonte - Circolare N.7/96/LAP approvata dalla G.R. in data 6 maggio 1996 avente all'oggetto : “L.R. 5 dicembre 1977 n.56 e s.m.i.: specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici”;
- Regione Piemonte - Nota Tecnica Esplicativa del Dicembre 1999 alla Circolare N.7/96/LAP
- Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) “Interventi sulla rete idrografica e sui versanti - adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con Deliberazione n°18/2001 del 26/04/2001 e approvato con DPCM il 24/05/2001”;
- D.G.R. 15 luglio 2002 n°45-6656 “Indirizzi per l'attuazione del PAI nel settore urbanistico” e successiva D.G.R. 28 luglio 2009, n. 2-11830
- D.G.R. 7 aprile 2014, n. 64-7417 “Indirizzi procedurali e tecnici in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica.”
- PIANO di GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI (PGRA) – approvato con DPCM 27 Ottobre 2016 in osservanza della Direttiva Europea 2007/60/CE “Direttiva Alluvioni”, recepita nel diritto italiano con D. Lgs 49/2010.
- D.M. 17/01/18 “Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni”.
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2018, n. 25-7286 “Disposizioni regionali riguardanti l'attuazione del Piano di gestione rischio alluvioni (PGRA) nel settore urbanistico (art. 58 Norme di Attuazione PAI, integrate dal Titolo V), le attività per i comuni non ancora adeguati al PAI e l'aggiornamento del quadro del dissesto a seguito di eventi calamitosi.”
- D.G.R. 23 Novembre 2018, n. 17-7911 Modifica dell'Allegato 1 alla DGR 30 luglio 2018, n. 25-7286 recante "Disposizioni regionali riguardanti l'attuazione del Piano di gestione rischio alluvioni (PGRA) nel settore urbanistico (art. 58 Norme di Attuazione PAI, integrate dal Titolo V), le attività per i comuni non ancora adeguati al PAI e l'aggiornamento del quadro del dissesto a seguito di eventi calamitosi".
- D.G.R. n. 6-887 del 30 dicembre 2019 “DPCM 3519/2006. Presa d'atto e approvazione dell'aggiornamento della classificazione sismica del territorio della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. del 21 maggio 2014, n. 65-7656”, che modifica l'attribuzione del territorio di Pianezza dalla zona sismica 4 alla zona sismica 3.

Visto il *Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali* approvato con Decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i.

Con i poteri spettanti al Consiglio Comunale,

DELIBERA

1. Di richiamare quanto espresso in premessa a far parte integrante del presente atto.
2. Di adottare, ai sensi dell'art. 15 e dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i., la proposta tecnica del Progetto Preliminare della *Variante Strutturale n. 2 al Vigente P.R.G.C. di adeguamento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)* elaborata – sotto la supervisione ed il supporto tecnico-operativo del Settore Territorio – dall'Arch. Enrico Bonifetto di Torino e dal Dott. Geol. Giuseppe Genovese di Torino, formata dagli elaborati elencati in premessa, ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di rilevare che l' adeguamento del Piano Regolatore Comunale al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) assume carattere tecnico ed è scevro, come attestato dal Responsabile del Settore territorio, di discrezionalità pianificatoria le cui scelte, si ritiene, debbano essere riservate alla competenza dell'organo politico.
4. Di dare atto che, come normato dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. in ambito di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica), la Variante Strutturale in argomento rientra nei casi previsti dal comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 che dispone: *“Sono escluse dal processo di valutazione le varianti di cui ai commi 4 e 5 finalizzate all'esclusivo adeguamento della destinazione urbanistica dell'area di localizzazione di un intervento soggetto a VIA, funzionalmente e territorialmente limitate alla sua realizzazione o qualora costituiscano mero adeguamento al PAI”*
5. Di predisporre, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. 56/77 e s.m.i., il deposito degli atti in visione presso l'Ufficio Urbanistica e la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web e all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi.
6. Di dare atto che, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi.
7. Di dare notizia dell'avvenuto deposito sul sito web del Comune e di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 39 del D.Legislativo n. 33/2013, sul sito del Comune di Pianezza, sezione Amministrazione Trasparente.
8. Di dare atto che ai sensi dell'art. 15 bis, comma 1, della L.R. 56/77 e s.m.i., si provvederà anche tramite proprio delegato a convocare la Conferenza di co-pianificazione.
9. Di conferire al Responsabile del Procedimento, individuato nel Responsabile del Settore Territorio, il mandato per l'espletamento dei successivi adempimenti di legge.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della sopra trascritta proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. MANGINO Antonella

Pianezza, lì 21/12/2022

IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
Dott.ssa Brunella FAVIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michelina BONITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29 dicembre 2022 , come prescritto (art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000) e viene contestualmente comunicata:

Pianezza, li 29 dicembre 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michelina BONITO

Diventa esecutiva in data

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 D.Lgs. n.267/2000)

Pianezza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michelina BONITO